

## Sconclusionato

Angosciato.  
Groppo in gola.  
Soffocando in silenzio.  
Tensione imperante.  
Cuore in fase calante.  
Battito a picco  
verso il basso,  
oltre l'abisso.  
Un altro amore  
che viene soppresso.  
Non ho mai capito  
perché cosa  
si festeggi così tanto.  
Cos'hanno da ridere  
quelle facce di marmo  
che si incontrano per le strade,  
negli uffici: sputano sentenze,  
fanno battute e il tutto sorridendo.  
Sorridendo di noi.  
Rafforzando la nostra posizione  
di secondi.  
Confermando il loro  
primato.  
Si muovono a quattro zampe  
e come primati non sarebbero  
tanto male.  
Senza offesa per le scimmie  
naturalmente.  
Portatori di scienza obsoleta  
e trapassata.  
Lobi oculari vuoti.  
Privi di occhi della mente e  
del cuore  
con cui vedere  
le catastrofi da loro causate.  
Della causa principio è uno.  
Loro non se ne preoccupano.  
Loro blaterano.  
Parlano di cose che sentono  
e quindi ripetono.  
Non ascoltano.  
Per loro c'è sempre qualcuno  
dal quale farsi imbeccare.  
Beccamorti inebetiti  
da una cultura nozionistica  
che non attivano il pensiero.  
Studiano ma non si soffermano a ragionare.  
Sanno.

Ma non sanno uscire dalle righe  
di ciò che credono di sapere!  
Vorrei sapere anch'io.  
Ma io non so  
e sono cosciente di non sapere nulla  
e ciò mi basta.  
Mi basta sapere  
di essere in grado di pensare.  
Doni importanti.  
Attimi salienti di un'esistenza  
che non è altro che  
un sali e scendi  
quasi tutto in salita  
dove la vita è distesa sotto piedi  
puliti  
che lei con il suo suolo fangoso  
lorda ed insozza  
di malevoli note stonate.</pre>

-----  
Roma 25-02-2005

VANNA